

**K03 - Hayez 2001, pp. 413-539, p. 486, n. 2 - busta n. 1091,  
133444**

Naddino Bovattieri a Francesco Datini, Prato 09.06.1385 (Prato 13.06.1385)

Monte mi dicie ch'io vi mandi a dire se 'l bagno di messer Piero utile al vostro fegato o alla donna. Io non vi posso bene i&Kn&kformare d questo i&Kn&kper ch'io non so la natura di quel bagno. Tanto vi dico che, se 'l bagno sente di vena di ferro, che sicuramente v'andate i&Kn&kper che vale allo stomaco e al fegato vostro, &Ce&c apresso alle reni. Se fosse pur ulfureo, non ve ne consiglierai. Or di questo, cio di che natura 'l bagno, v'informate con medici di cost. I modi da tenere sono che prima vi purghiate e poi nel bagno dimorate a digiuno quello spaio che vi dilecta; e come vi fa tedio, n'uscite; anche innani l'entrare procurate il beneficio del corpo. D'altre particularit che s'usino in quel ve ne 'nformate chom chi v' uso. Egli vero che ll'andata vi sapete non feci perch'io viddi la cosa non andare sicura per l'opressione fu fatta a que' vostri e alla donna di Iacopo, di che io ne i&Kn&kpaur. &CE&c per vi pregho v'informiate come ora va il camino sicuro. Idio sia guardia di voi sempre! Sono a' piaceri vostri.

Per lo vostro maestro Naddino in Prato, a d 9 di giungnio.

#[sul verso:]@

#[mano: differente da Naddino]@ Francescho di Marcho da Prato in Firenze p&Kropi&ko.

#[mano: Francesco]@ Da Prato, a d XIII di giungno 1385.